

COMUNICATO STAMPA

RICAVI H1: +10,3% A/A

PORTAFOGLIO ORDINI RECORD: +48% A/A

MARGINE EBITDA ADJUSTED Q2: 16,4% (+80 PB A/A)

AGGIORNATA LA GUIDANCE DI MEDIO-LUNGO TERMINE

Nel primo semestre del 2026, LUVE ha conseguito:

- fatturato €325,1 milioni (+10,3% A/A, +11,0% a cambi costanti);
- EBITDA rettificato €49,6 milioni, 15,3% del fatturato (+15,1% A/A);
- utile netto €27,2 milioni (+60% A/A);
- portafoglio ordini €333,3 milioni (+ 48% A/A);

Al 30 giugno 2026, la posizione finanziaria netta ammontava a €67,7 milioni con miglioramento di €28,7 milioni rispetto a giugno 2025.

Uboldo (Va), 4 settembre 2026 – Il Consiglio di Amministrazione di LUVE, riunitosi in data odierna, ha approvato la Relazione intermedia sulla gestione al 30 giugno 2026.

Matteo Liberali, Presidente e CEO ha commentato : *“Siamo soddisfatti dell’ottima performance registrata nella prima metà del 2026. La crescita e la redditività continuano a superare la ‘guidance’ di medio-lungo termine e il portafoglio ordini ha segnato un nuovo record, sostenuto da una solida domanda in un’ampia e diversificata gamma di applicazioni. Sulla base di questi elementi e della nostra fiducia nelle prospettive di crescita, abbiamo rivisto al rialzo la ‘guidance’ di medio-lungo termine. Nella seconda metà dell’anno prevediamo un’ulteriore accelerazione, sostenuta anche dal progressivo avvio del contratto con l’hyperscaler, che rafforzerà ulteriormente la nostra posizione nel mercato dei data center, senza dimenticare che la tradizionale diversificazione di applicazioni rimane un punto di forza fondamentale e un pilastro della strategia di medio termine. Ancora una volta desidero ringraziare per l’impegno, la competenza e il duro lavoro tutta la squadra LUVE, a partire dai colleghi della produzione nei diversi stabilimenti”.*

RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE AL 30 GIUGNO 2026
**Ricavi e
portafoglio
ordini**

Nel primo semestre è proseguito il percorso di crescita a doppia cifra (+10,5%) del **fatturato dei soli prodotti** (volumi +8,7% - prezzi +1,8%), con un valore pari a **€321 milioni** e il conseguimento dell'ennesimo record del **portafoglio ordini**, che ha raggiunto **€333,3 milioni** con un incremento di oltre il 48% rispetto al mese di giugno del 2025 (+10,8% in confronto al primo trimestre dell'esercizio, che rappresentava il primato precedente).
A cambi costanti l'incremento del fatturato sarebbe stato pari all'11%.

**Segmenti di
prodotto e di
applicazione**

La forte crescita di fatturato e **portafoglio** è riconducibile alla sempre più marcata presenza di LUVÉ in tre applicazioni specifiche. In primo luogo, il segmento **“power generation”** si segnala per le commesse destinate principalmente al continente americano, relative al raffreddamento di motori per la produzione di energia e di trasformatori per la distribuzione di elettricità. A seguire il segmento **“data center”**, in grande fermento. LUVÉ si è aggiudicata alcuni grossi progetti in Europa oltre a firmare un rilevante contratto di fornitura pluriennale negli USA con uno dei maggiori hyperscaler mondiali. Infine, il segmento degli **scambiatori per le pompe di calore**, che ha confermato il trend molto positivo già registrato nel corso del 2025.
La **refrigerazione**, pur in leggera crescita (+1,8%), ha scontato un lento avvio, in parte previsto a causa delle incertezze generate dalla situazione geopolitica mondiale e alla “tradizionale” attesa della più importante fiera a livello mondiale nel settore della grande distribuzione che condiziona l'andamento degli ordini. La ripresa del **portafoglio** nell'ultimo periodo lascia tuttavia intravedere un secondo semestre in miglioramento (nel secondo trimestre 2026 la refrigerazione commerciale segna +9,0%).
In linea con le aspettative di budget invece è stato l'andamento negativo, in parte ciclico, delle vendite degli **scambiatori per asciugabiancheria ad alta efficienza energetica**.

Andamento dei ricavi per applicazioni nei due primi semestri 2026 e 2025

	<table><tr><th>APPLICAZIONI (in migliaia di Euro)</th><th>HI-2026</th><th>%</th><th>HI-2025</th><th>%</th><th>Delta %</th></tr><tr><td>Refrigerazione</td><td>146.532</td><td>45,1%</td><td>144.000</td><td>48,9%</td><td>1,8%</td></tr><tr><td>Condizionamento</td><td>92.758</td><td>28,5%</td><td>65.376</td><td>22,2%</td><td>41,9%</td></tr><tr><td>Applicazioni Speciali</td><td>39.669</td><td>12,2%</td><td>47.570</td><td>16,1%</td><td>-16,6%</td></tr><tr><td>Industrial cooling</td><td>42.087</td><td>12,9%</td><td>33.681</td><td>11,4%</td><td>25,0%</td></tr><tr><td>TOTALE APPLICAZIONI</td><td>321.046</td><td>98,7%</td><td>290.627</td><td>98,6%</td><td>10,5%</td></tr><tr><td>Altro</td><td>4.098</td><td>1,3%</td><td>4.081</td><td>1,4%</td><td>0,4%</td></tr><tr><td>TOTALE</td><td>325.144</td><td>100%</td><td>294.708</td><td>100%</td><td>10,3%</td></tr></table>	APPLICAZIONI (in migliaia di Euro)	HI-2026	%	HI-2025	%	Delta %	Refrigerazione	146.532	45,1%	144.000	48,9%	1,8%	Condizionamento	92.758	28,5%	65.376	22,2%	41,9%	Applicazioni Speciali	39.669	12,2%	47.570	16,1%	-16,6%	Industrial cooling	42.087	12,9%	33.681	11,4%	25,0%	TOTALE APPLICAZIONI	321.046	98,7%	290.627	98,6%	10,5%	Altro	4.098	1,3%	4.081	1,4%	0,4%	TOTALE	325.144	100%	294.708	100%	10,3%
APPLICAZIONI (in migliaia di Euro)	HI-2026	%	HI-2025	%	Delta %																																												
Refrigerazione	146.532	45,1%	144.000	48,9%	1,8%																																												
Condizionamento	92.758	28,5%	65.376	22,2%	41,9%																																												
Applicazioni Speciali	39.669	12,2%	47.570	16,1%	-16,6%																																												
Industrial cooling	42.087	12,9%	33.681	11,4%	25,0%																																												
TOTALE APPLICAZIONI	321.046	98,7%	290.627	98,6%	10,5%																																												
Altro	4.098	1,3%	4.081	1,4%	0,4%																																												
TOTALE	325.144	100%	294.708	100%	10,3%																																												
Mercati geografici	Nel semestre, il fatturato extra UE rappresenta quasi il 27,5% del totale in virtù delle ottime performance registrate in particolare negli Stati Uniti. Gli Stati Uniti e la Cina rappresentano rispettivamente il 5,8% e l'1,7% del fatturato, con una crescita su base annua rispettivamente del 92,1% e del 16,7%.																																																
Concentrazion e del fatturato	Al 30 giugno 2026, i ricavi di vendita relativi ai primi 10 clienti hanno rappresentato complessivamente il 30,8% del fatturato. La forte concentrazione in un breve lasso di tempo di progetti importanti con un singolo cliente ha elevato temporaneamente la sua incidenza sul totale delle vendite nel periodo: 7,1% (in riduzione dall'8,5% del primo trimestre), mentre il secondo cliente incide per il 4,4% sul totale delle vendite di prodotto.																																																
Risultati reddituali	Il “Margine Operativo Lordo (EBITDA) ” è stato di €48,5 milioni (14,9% dei ricavi) rispetto a €42,2 milioni (14,3%) del primo semestre 2025. L'EBITDA adjusted del primo semestre 2026, al netto dell'impatto dei costi di start-up e chiusura di uno stabilimento di Refrion S.r.l. (complessivamente €1,1 milioni), sarebbe stato pari a €49,6 milioni , 15,3% sui ricavi (€43,1 milioni nel primo semestre 2025, 14,6%). La variazione dell'EBITDA adjusted rispetto al primo semestre 2025 (positiva per €6,5 milioni) è generata per €7,7 milioni dall'aumento nei costi delle principali materie prime e degli altri costi della produzione, al netto di €5,1 milioni di aumento dei prezzi di vendita e per €9,1 milioni derivante dall'effetto volume, Il “Risultato Operativo (EBIT)” è di €33,9 milioni (10,4% dei ricavi) rispetto a €26,9 milioni (9,1%) del primo semestre del 2025. Al netto dei costi sopra indicati con riferimento all'EBITDA adjusted, l'EBIT adjusted del primo semestre																																																

	2026 sarebbe stato pari a €35 milioni, 10,8% dei ricavi (lo scorso anno era pari a €27,8 milioni, 9,4% dei ricavi). Il “Risultato netto” è pari a €27,2 milioni (8,4% dei ricavi), rispetto a €17 milioni del primo semestre 2025 (5,8% dei ricavi). Applicando l’effetto fiscale ai costi e ricavi rettificati, il risultato netto del primo semestre 2026 (Risultato netto adjusted) sarebbe stato di €26,9 milioni, 8,3% dei ricavi (nel primo semestre 2025, €19,0 milioni, 6,5% dei ricavi). Includendo anche l’aggiustamento relativo all’ammortamento del “Purchase Price Allocation” e l’aggiustamento relativo alle perdite/guadagni su cambi intragruppo e non realizzate, il Risultato netto adjusted è stato di €27,7 milioni, pari all’8,5% dei ricavi (€22,6 milioni nel H1-25), +23% A/A.
Capitale circolante netto	Al 30 giugno, il capitale circolante operativo (dato dalla somma delle rimanenze e dei crediti commerciali al netto dei debiti commerciali) ammontava a € 118,0 milioni, con un’incidenza del 18,6% sulle vendite degli ultimi 12 mesi (€102,5 milioni al 30 giugno 2025 con un’incidenza del 17,4%). Al 31 dicembre 2025, il capitale circolante operativo era di €106,1 milioni, con un’incidenza del 17,5% sulle vendite.
Posizione finanziaria netta, investimenti e la generazione di cassa	L’indebitamento finanziario netto è di €67,7 milioni (€72,7 al 31 dicembre 2025) in miglioramento per €5 milioni principalmente dovuto a: €10,1 milioni investimenti, €11,3 milioni distribuzione di dividendi, €11,9 milioni incremento del capitale circolante operativo, €2 milioni variazione degli altri debiti e crediti, al netto di €0,5 milioni legati al decremento delle altre passività finanziarie (IFRS16) ed €39,8 milioni flusso positivo della gestione operativa. Al 30 giugno 2025 l’indebitamento finanziario netto era di €96,4 milioni (miglioramento di €28,7 milioni negli ultimi dodici mesi). Nel periodo 1° luglio 2025 – 30 giugno 2026, il flusso di cassa della gestione rettificato è stato di €51,5 milioni.
Patrimonio netto	Il patrimonio netto consolidato ammonta a €299,0 milioni, rispetto a €283,7 milioni al 31 dicembre 2025. L’incremento (+ €15,3 milioni) è dovuto sostanzialmente al risultato del periodo (€27,2 milioni), rettificato dalla distribuzione di dividendi per €11,3 milioni.
ESG	Nel primo semestre 2026, LUVE ha proseguito le sue attività in linea con il nuovo Piano di Sostenibilità 2026-2029,

	approvato dal CdA della capogruppo nel febbraio 2026. Il documento aggiorna il precedente Piano di Sostenibilità 2023-2025 e si integra nel Piano Industriale 2026-2029. Tutti i target 2025 sono stati raggiunti, eccetto quelli legati agli infortuni, influenzati da specificità dei siti produttivi e da dinamiche comportamentali e occasionali di difficile gestione preventiva. Gli indicatori chiave sono stati confermati anche per il Piano Industriale 2026-2029 e contestualmente sono stati aggiornati i valori dei target attesi. In aggiunta, si segnala l'introduzione di nuovi indicatori chiave legati alla formazione. Infine, LUCE ha raggiunto due importanti risultati: - a partire dal 2026, è stata ufficializzata l'adesione al Global Compact delle Nazioni Unite, con l'obiettivo di rafforzare la strategia e le attività operative ai suoi "Dieci principi universali", che riguardano i diritti umani, il lavoro, l'ambiente e la lotta alla corruzione; - Medaglia d'Argento EcoVadis, ottenuta per la prima volta: un significativo passo avanti nel percorso di sostenibilità da tempo avviato e dopo le tre Medaglie di Bronzo ricevute a partire dal 2021.
--	--

EVENTI SIGNIFICATIVI DEL SEMESTRE

Il 26 gennaio 2026, è stato presentato il **nuovo logo** che nasce dalla volontà di rendere il marchio pienamente coerente con il ruolo che l'azienda ricopre oggi nel mercato, con le responsabilità che ne derivano. Il nuovo pay-off "**The shape of cooling**", racconta l'approccio di LUCE: progettare soluzioni che uniscono tecnologia, sostenibilità e cultura industriale, creando valore duraturo per i clienti, per il mercato, per i collaboratori e per le comunità in cui l'azienda opera.

L'evento più significativo del semestre è la firma di un **accordo quadro pluriennale (fino al 2031) con un "hyperscaler"**, leader a livello globale, per la fornitura di soluzioni avanzate di raffreddamento per data center di nuova generazione, ad alta densità e guidate dall'intelligenza artificiale. Al di là del valore economico dell'accordo in sé, altrettanto significative sono le potenziali ricadute positive nel segmento dei data center in generale, poiché attribuisce a LUCE lo status di fornitore qualificato anche sul mercato degli Stati Uniti, rafforzandone il posizionamento tra i principali fornitori di componenti di raffreddamento mission-critical.

L'accordo ha un valore stimato in **oltre €100 milioni**, per i primi due anni, subordinatamente all'esecuzione del progetto e alle richieste del cliente,

mentre il valore delle forniture per gli anni successivi sarà confermato a tempo debito.

Le consegne sono iniziate con successo a partire dal mese di maggio, con volumi in linea con le previsioni.

AGGIORNAMENTO DELLA “GUIDANCE” DI MEDIO/LUNGO PERIODO

LUVE ha aggiornato la propria “guidance” di medio-lungo termine, forte dei risultati conseguiti nel secondo semestre 2025 e nel primo semestre del 2026, in termini di crescita e redditività (superiori alla precedente guidance di M/L periodo), del livello record del portafoglio ordini e della maggiore visibilità sull’evoluzione del business.

La nuova guidance riflette il **rafforzamento delle prospettive di crescita**, sostenute da trend strutturali favorevoli e da un portafoglio diversificato di applicazioni, cui si aggiunge il significativo potenziale di sviluppo nel segmento dei data center:

- crescita organica dei volumi di vendita: “low double digit”
- margine EBITDA: verso il 15-17%, grazie alle economie di scala e agli investimenti in efficienza
- CCN su fatturato: “mid-teens”, al netto di fluttuazioni straordinarie
- Capex per lo sviluppo: €30-35 milioni annui
- Aliquota fiscale: 22-23%

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Dopo un primo semestre di grande successo, caratterizzato da una crescita (+10,3%) che ha continuato a superare la “guidance” di medio-lungo termine e da un portafoglio ordini che ha raggiunto un nuovo livello record (+48% su base annua), LUVE entra nella seconda metà del 2026 con una **maggiore visibilità sullo sviluppo a breve termine**.

Fatte salve le condizioni macroeconomiche, i mercati energetici, il contesto geopolitico e le dinamiche della catena di approvvigionamento, **si prevede un’ulteriore accelerazione nella seconda metà del 2026**, sostenuta dalla domanda costante e dalla progressiva attuazione del contratto con l’hyperscaler (aprile 2026), che dovrebbe portare €20 milioni di fatturato aggiuntivo al termine dell’anno in corso. Il **portafoglio ordini è a livelli record grazie alla sua diversificazione**, frutto delle crescite dei principali mercati finali, principalmente produzione di energia, pompe di calore, raffreddamento industriale e alcuni segmenti della refrigerazione.

È importante sottolineare che il portafoglio ordini riflette attualmente solo una parte limitata del contratto con l'hyperscaler (complessivamente €100 milioni), poiché LUVE include nel proprio calcolo solo gli ordini per i quali le date di consegna sono state definite e accettate dal cliente.

I data center rappresentano una significativa opportunità di crescita e il contratto con l'hyperscaler, segna un ulteriore passo avanti nel posizionamento strategico in questo segmento e offre una maggiore visibilità sul suo sviluppo nei prossimi anni, rafforzando al contempo la posizione di **LUVE tra i principali fornitori di soluzioni di raffreddamento mission-critical per data center**.

Allo stesso tempo, il persistere delle tensioni geopolitiche continua a generare una maggiore volatilità nei mercati finali e potrebbe creare dei rallentamenti nella logistica, nell'approvvigionamento di determinati materiali e nei tempi di esecuzione dei progetti, incidendo potenzialmente sui programmi di consegna e sull'acquisizione di nuovi ordini nei prossimi trimestri.

I costi energetici continuano a rappresentare una quota limitata della struttura dei costi e sono stati quasi interamente coperti con contratti di hedging, già nell'ottobre 2025, contribuendo a contenere l'impatto diretto sulla redditività.

In questo contesto, LUVE continuerà a monitorare attentamente l'evoluzione del contesto esterno, mantenendo un approccio disciplinato all'allocazione del capitale, al controllo dei costi e all'esecuzione operativa, pur procedendo verso il raggiungimento dei propri obiettivi a medio-lungo termine.

CONFERENCE CALL

I risultati al 30 giugno 2026 saranno illustrati il **7 settembre 2026, alle ore 15:00 (CEST)** nel corso di una conference call dedicata alla comunità finanziaria.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Eligio Macchi dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Il presente documento contiene dichiarazioni previsionali ("forward-looking statements") relative a futuri eventi e futuri risultati operativi, economici e finanziari del gruppo LUVE. Tali previsioni hanno, per loro natura, una componente di rischiosità e di incertezza perché dipendono dal verificarsi di eventi e sviluppi futuri. I risultati effettivi potranno pertanto differire in misura anche significativa rispetto a quelli annunciati a causa di una molteplicità di fattori, la maggioranza dei quali è fuori dal controllo del gruppo LUVE.

CONTATTI:

LU-VE S.p.A.
Investor relations – Michele Garulli
investor.relations@luvegroup.com

T + 39 02 967 161
M. +39 348 780 6827

Close to Media
Ufficio Stampa LUVE Group
cecilia.isella@closetomedia.it
M. +39 348 0990515
enrico.bandini@closetomedia.it
M. +39 335 848 4706

LUVE è il terzo operatore al mondo e il secondo in Europa specializzato nella progettazione e produzione di scambiatori di calore ad aria altamente ingegnerizzati e sistemi di raffreddamento ad alta efficienza per applicazioni commerciali, industriali e tecnologiche.

Fondata nel 1986 da Iginio Liberali, è cresciuta fino a diventare un attore globale nel settore HVACR, ed è nota per il suo forte impegno verso l'innovazione.

LUVE ha una rete di 20 stabilimenti di produzione (in 9 paesi: Italia, Cina, Finlandia, India, Polonia, Rep. Ceca, Russia, Svezia e USA) e 35 uffici commerciali in Europa, Asia e Nord America, che servono clienti in oltre 100 paesi.

Il portafoglio dell'azienda comprende scambiatori di calore ad aria, condensatori, dry cooler, unità ventilate e porte in vetro per banchi e armadi refrigerati, con applicazioni che spaziano dalla catena del freddo e dal raffreddamento dei data centre alla refrigerazione industriale, alla produzione di energia, alle applicazioni mobili e all'aria condizionata.

La forza di LUVE sta in oltre 4.000 persone altamente qualificate.

L'azienda è molto impegnata nella R&S e collabora attivamente con una trentina di università e istituti di ricerca in tutto il mondo.

LUVE è quotato alla Borsa Italiana dal 2015.

www.lu-ve.com.

ALLEGATI

1. Conto Economico Consolidato Riclassificato

Conto Economico Consolidato Riclassificato (in migliaia di Euro)	H1 2026	Ricavi %	H1 2025	Ricavi %	Variazione %
Ricavi e proventi operativi	325.144	100%	294.708	100%	10,3%
Acquisti di materiali	(195.712)	60,2%	(153.623)	52,1%	
Variazione delle rimanenze	36.009	(11,1%)	12.450	(4,2%)	
Servizi	(39.411)	12,1%	(37.828)	12,8%	
Costi del personale	(76.400)	23,5%	(71.666)	24,3%	
Altri costi operativi e accantonamenti	(1.096)	0,3%	(1.852)	0,6%	
Totale costi operativi	(276.610)	85,1%	(252.519)	85,7%	9,5%
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	48.534	14,9%	42.189	14,3%	15,0%
Ammortamenti	(14.495)	4,5%	(15.342)	5,2%	
Plus./ (Svalutaz.) Attività non correnti	(143)	0,0%	72	(0,0%)	
Risultato Operativo (EBIT)	33.896	10,4%	26.919	9,1%	25,9%
Proventi e oneri finanziari netti ed effetto cambi	1.090	(0,3%)	(4.266)	1,4%	
Utili/ (Perdite) da partecipazioni (e altre interessenze)	832	(0,3%)	-	0,0%	
Risultato prima delle imposte (EBT)	35.818	11,0%	22.653	7,7%	58,1%
Imposte sul reddito	(8.589)	2,6%	(5.627)	1,9%	
Risultato netto	27.229	8,4%	17.026	5,8%	59,9%
Risultato netto di pertinenza di terzi	776		748		
Risultato netto di pertinenza del Gruppo	26.453	8,1%	16.278	5,5%	62,5%

2. Stato Patrimoniale Consolidato Riclassificato

Stato patrimoniale Consolidato		% su capitale investito netto	31/12/2025	% su capitale investito netto	Variazione 2026 su 2025
Riclassificato (in migliaia di Euro)	30/06/2026				
Immobilizzazioni immateriali e avviamento	80.092		82.001		(1.909)
Immobilizzazioni materiali	217.179		221.746		(4.567)
Attività per imposte differite	13.188		12.878		310
Altre attività non correnti	275		619		(344)
Attività non correnti (A)	310.734	84,7%	317.244	89,0%	(6.510)
Rimanenze di magazzino	146.602		110.731		35.871
Crediti commerciali	145.779		121.986		23.793
Altri crediti ed attività correnti	14.510		11.314		3.196
Attività correnti (B)	306.891		244.031		62.860
Debiti commerciali	174.341		126.588		47.753
Passività derivanti da contratto	4.649		-		4.649
Altri debiti e passività correnti	46.929		51.486		(4.557)
Passività correnti (C)	225.919		178.074		47.845
Capitale d'esercizio netto (D=B-C)	80.972	22,1%	65.957	18,5%	15.015
Fondi relativi al personale	4.758		5.237		(479)
Passività per imposte differite	11.772		12.664		(892)
Fondi per rischi e oneri	8.493		8.898		(405)
Passività a medio e lungo termine (E)	25.023	6,8%	26.799	7,5%	(1.776)
Capitale Investito Netto (A+D-E)	366.683	100%	356.402	100%	10.281
Patrimonio netto di gruppo	291.977		276.589		15.388
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	7.035		7.098		(63)
Totale Patrimonio Netto Consolidato	299.012	81,5%	283.687	79,6%	15.325
Indebitamento Finanziario Netto a Medio Termine	321.830		343.994		(22.164)
Indebitamento Finanziario Netto a Breve Termine	(254.159)		(271.279)		17.120
Totale Posizione Finanziaria Netta	67.671	18,5%	72.715	20,4%	(5.044)
Mezzi propri e indebitam. Finanziario netto	366.683	100%	356.402	100%	10.281

3. Rendiconto Finanziario Consolidato

Rendiconto Finanziario Consolidato (in migliaia di Euro)		30/06/2026	30/06/2025
A. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti di inizio periodo		307.847	271.191
Risultato del periodo		27.229	17.026
Rettifiche per:			
- Ammortamenti		14.495	15.342
- (Plus)/minusvalenze, svalutazioni di attività non correnti		143	(72)
- (Plus)/minusvalenze su vendita partecipazioni		(832)	-
- Oneri finanziari netti		2.653	447
- Imposte sul reddito		8.589	5.627
- Variazione fondi		(405)	568
- Variazione <i>fair value</i>		(1.814)	1.811
Variazione TFR		(657)	47
<i>Variazione crediti commerciali</i>		(23.793)	(18.670)
<i>Variazione delle rimanenze</i>		(36.009)	(12.450)
<i>Variazione dei debiti commerciali</i>		47.753	23.516
Variazione del capitale circolante netto		(12.049)	(7.604)
Variazione altri crediti e debiti, imposte differite		(1.104)	(403)
Pagamento imposte		(8.179)	(5.611)
Oneri finanziari netti pagati		(1.252)	(899)
B. Flussi finanziari generati/assorbiti dall'attività operativa		26.817	26.279
Investimenti in attività non correnti:			
- immateriali		(645)	(722)
- materiali		(9.418)	(15.958)
- finanziarie		852	-
Investimenti netti realizzati in attività finanziarie a breve		(93.599)	(33.905)
C. Flussi finanziari generati/assorbiti dall'attività di investimento		(102.810)	(50.585)
Rimborso finanziamenti		(57.524)	(75.843)
Accensione di finanziamenti		40.070	90.472
Pagamento di Contingent consideration successive ad un'aggregazione aziendale		-	-
Variazione di altre passività finanziarie		(2.442)	(2.263)
Pagamento di dividendi		(11.203)	(9.348)
Altre variazioni		-	-
D. Flussi finanziari generati/assorbiti dall'attività finanziaria		(31.099)	3.018
Differenze cambio di traduzione		377	34
Altre variazioni non monetarie		(130)	3.943
E. Altre variazioni		247	3.977
F. Flussi finanziari netti del periodo (B+C+D+E)		(106.845)	(17.311)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti di fine periodo (A+F)		201.002	253.880